



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**N. 93 DEL 18-12-2015**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE.-.

L'anno duemilaquindici, addì diciotto del mese di dicembre alle ore 13,15 in Santa Maria di Licodia, presso il Municipio, convocata a norma di legge, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Mastroianni Salvatore Carmelo	- Sindaco		x
Borzì Rosita Valeria	- Assessore	x	
Buttò Giovanni	- Assessore	x	
Rapisarda Francesco Vito	- Assessore		X
Barbagallo Angelo	- Assessore	x	

e con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Caputo Antonio Maria il Sig. Buttò Giovanni nella qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per l'esame e la discussione sull'argomento sopraindicato.



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

Proposta di deliberazione di G. M. presentata dal Segretario Comunale sentito il nucleo di valutazione avente il seguente Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE.-.

PREMESSO che:

- L'Art. 107 del D. Lgs. 267/2000 prevede espressamente l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico ed in particolare gli atti di amministrazione e di gestione non solo del personale, ma anche di assunzione degli impegni di spesa e degli ulteriori atti previsti dall'art. 183 del medesimo D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm. ii. Nonché ad essi attribuiti dallo Statuto o delegati dal Sindaco;
- L'art. 10 c.2. del CCNL del 31-03-1999 testualmente recita "L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di £ 10.000.000 (€ 5.164,56) ad un massimo di £ 25.000.000 (€ 12.911,42) annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate".
- Richiamati gli artt. 11, 8 e 9 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31-03-1999, che dispongono rispettivamente in merito ai comuni privi di posizioni dirigenziali, in merito all'area delle posizioni organizzative e in merito alle conferimento e revoca degli incarichi delle posizioni organizzative;
- Richiamato anche l'art. 15 del CCNL del 22-01-2004 in ordine alle posizioni organizzative apicali;

Considerato che al fine di procedere ad una adeguata e conforme alle normative vigenti valutazione dello P.O., si è proceduto a predisporre un nuovo regolamento comunale di valutazione delle P.O.;

Richiamato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il suddetto Regolamento comunale di pesatura delle P.O. che si compone di n. 5 articoli;

Ritenuto di dover approvare il predetto Regolamento;

In riferimento il T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti Locali;

**PROPONE**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, qui integralmente richiamate e trasfuse, il regolamento di pesatura delle P.O. allegato alla presente per costituirne parte integrale e sostanziale;
2. di dare atto che il presente regolamento modifica ed integra tutti gli altri provvedimenti comunali adottati in materia;
3. Di demandare al Nucleo di valutazione la pesatura delle posizioni organizzative;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore, alle R.S.U., alle OO.SS. ed al N.di V.

IL Segretario Comunale  
F.to Caputo dott. Antonio M.



=====

PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE  
RELATIVA A: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PESATURA POSIZIONI  
ORGANIZZATIVE.-.

a) Per quanto concerne la regolarità tecnica attesta la regolarità e la correttezza del presente atto reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

b)

**I RESPONSABILE DEI SERVIZI**

F.to Dott. Giuseppe Musumeci

c) Per quanto concerne la regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Musumeci Dott. Giuseppe



**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione, predisposta dal Segretario Comunale sentito il nucleo di valutazione avente per oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE.-.

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lett. i della L.R. n. 48/91 e s.m.i. che si allegano alla presente quale parte integrante;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile della Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso parere favorevole;

In riferimento al vigente O.A. degli EE.LL. della R.S.;

Con voto unanime espresso nei modi e nei termini di legge;

**DELIBERA**

Di approvare la suindicata proposta avente per oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE.-.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n.44/91 art.12, c.2°.

---

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile";*

IL RAGIONIERE COMUNALE  
F.to Musumeci Dott. Giuseppe



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

NUCLEO DI VALUTAZIONE

REGOLAMENTO PER LA PESATURA DELLE POSIZIONI  
ORGANIZZATIVE

**Art. 1 – Criteri di riferimento per la graduazione delle posizioni organizzative**

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono stabiliti dal Sindaco all'inizio del mandato amministrativo o in seguito a modifiche organizzative; le relative indennità sono proposte dal Nucleo di Valutazione (*d'ora in poi NdV*), ed hanno validità per il periodo di riferimento.
2. La retribuzione di posizione è legata:
  1. alla specifica collocazione della relativa posizione nella struttura organizzativa complessiva dell'ente;
  2. alle caratteristiche delle funzioni attribuite, sia in termini di complessità intrinseca che di responsabilità;
  3. alla valutazione della strategicità rispetto ai programmi del mandato amministrativo del Sindaco.
3. La graduazione delle posizioni organizzative è proposta in prima istanza dal NdV, sulla base dei criteri fissati dal presente Regolamento, che definisce l'ammontare della retribuzione da associare a ciascuna fascia di punteggio. La proposta formulata al NdV è approvata dal Sindaco con proprio provvedimento.
4. La graduazione delle posizioni organizzative è determinata in base ai punteggi ottenuti per ciascuna delle variabili indicate nel presente Regolamento, in funzione di criteri atti a valorizzare la rilevanza delle funzioni e dei compiti assegnati. Le fonti informative per l'attribuzione dei punteggi sono i documenti interni (bilancio di previsione e documenti di programmazione, dotazione organica, regolamenti, ecc.).

**Art. 2 – Indennità di posizione**

1. Premessa

Il NdV, in sede di determinazione della graduazione delle posizioni organizzative, deve tener conto non solo dei compiti svolti dal funzionario preposto, ma anche della complessità della struttura coordinata, in funzione delle risorse umane e finanziarie alla medesima assegnate,



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

delle responsabilità formali interne ed esterne alla medesima correlate ed alla strategicità rispetto agli obiettivi di mandato.

Il NdV, ai fini della “*pesatura*” delle diverse posizioni organizzative, utilizza un modello di valutazione che considera tutti i funzionari apicali con uguale criterio, prescindendo dal loro inquadramento giuridico/ economico, in quanto figure che reggono la struttura organizzativa dell’Ente e che trovano adeguata differenziazione proprio nella pesatura.

### 2. Griglia di pesatura e descrizione dei parametri

Gli elementi rilevanti nel processo di valutazione delle strutture organizzative sono ricompresi in quattro macro categorie:

1. Professionalità	peso del 20%
2. Responsabilità	peso del 30%
3. Complessità direzionali	peso del 30%
4. Strategicità	peso del 20%

La differenziazione dei pesi è definita in relazione all’importanza attribuita a ciascun fattore nella valutazione finale.

La griglia allegata espone i diversi fattori che concorrono alla valutazione della complessità della struttura:

### **C - Descrizione delle colonne**

La prima colonna della matrice allegata è quella delle categorie, ovvero dei fattori rilevanti nel processo di valutazione.

La prima categoria è rappresentata dalla professionalità, alla quale è attribuito un peso del 20% e che prevede un unico “piano di valutazione”, quello delle conoscenze necessarie. Le conoscenze necessarie sono distinte in due sub aggregati:

- a) conoscenze tecniche e giuridiche: per esempio, il codice dei contratti pubblici, la normativa nazionale in materia di governo della finanza pubblica, la disciplina regionale in materia di consumo del suolo o la normativa comunitaria e nazionale in materia di partecipazioni societarie e tutela del mercato e della concorrenza;
- b) conoscenze gestionali: per esempio, principi e regole per la gestione del contenzioso in materia tributaria o nel campo delle concessioni edilizie, principi e regole per la gestione del servizio di ristorazione scolastica, ecc ....

La seconda categoria è rappresentata dalla responsabilità, cui si attribuisce un peso del 30% e che prevede tre diversi piani di valutazione: responsabilità giuridica, responsabilità economica (per la quale sono previsti due fattori di valutazione: volume della spesa gestita e volume delle entrate gestite) e responsabilità organizzativa.

La terza categoria è rappresentata dalle complessità direzionali, alla quale si attribuisce un peso del 30% e che prevede quattro piani di valutazione: le complessità tecnico – operative (che prevedono tre fattori di valutazione: la disomogeneità, la variabilità ed i vincoli di



contesto), le relazioni interne (rapporti intersettoriali e con gli Amministratori), le relazioni esterne (che prevedono due fattori di valutazione: le altre istituzioni e gli utenti finali) ed infine il fabbisogno di innovazione (innovazione nei processi e nei servizi).

La quarta ed ultima categoria è rappresentata dalla strategicità, cui si attribuisce un peso del 20% e che prevede un unico piano di valutazione, la criticità rispetto al programma del Sindaco.

La seconda e la terza colonna riportano, rispettivamente, il piano di valutazione ed i fattori utilizzati nel processo valutativo di ogni singola categoria.

La colonna successiva è quella della scala di valutazione dei vari fattori, cui può essere attribuito un valore pari a 10, 20, 30, 40 o 50.

La colonna punti FATTORE riporta la somma dei punteggi attribuiti ai fattori di valutazione propri di ogni categoria.

Nella colonna punti PIANO è espresso il rapporto tra i punti fattore ed il numero dei fattori considerati nella valutazione.

La colonna punti CATEGORIA riporta la media tra i punti piano ed il numero dei piani di valutazione considerati per ciascuna categoria.

La colonna punti PONDERATI, infine, esprime il prodotto tra i punti categoria ed il peso percentuale attribuito a ciascuna categoria.

Il punteggio finale della posizione si ottiene dalla somma dei punteggi di categoria ponderati e potrà avere un valore minimo di punti 10 e massimo di punti 50.

## **D - Descrizione dei Fattori e della Scala di Valutazione**

### **D1 - Professionalità**

Le conoscenze tecniche e giuridiche fanno riferimento alle specificità del Settore che possono richiedere:

1. elevate conoscenze di carattere giuridico, di principi dottrinali (per esempio i principi di ingegneria statica per la valutazione dei progetti, i principi contabili per la corretta rappresentazione degli effetti economici e patrimoniali indotti dalle scelte gestionali, ecc.... ) e di specifiche metodiche codificate (per esempio il calcolo statistico per interpolazione per la stima sul gettito atteso di un'entrata tributaria in funzione delle scelte di politica fiscale locale in materia di aliquote e detrazione);
2. la conoscenza operativa di software gestionali e di particolari strumenti elettronici di lavoro il cui utilizzo richiede un elevato impegno professionale.

Le conoscenze gestionali rappresentano il livello di capacità manageriali e creative richieste per il presidio del settore e sono legate alla complessità della materia trattata.

### **D2 - Responsabilità economica**

Il volume della spesa gestita esprime il rapporto tra la spesa gestita dal settore e la spesa complessiva.



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

Il volume delle entrate gestite esprime il rapporto tra la somma delle entrate gestite dal settore ed il totale delle entrate.

Dai rapporti descritti scaturiscono valori percentuali che possono essere ricondotti a quattro classi di intervallo, cui corrisponde la relativa classe punti assegnata che può essere così rappresentata:

Scala valori	0-4%	4-8%	8-20%	20 – 35%	35%e oltre
Classe punti	10	20	30	40	50

**D3 - Complessità direzionali**

La Disomogeneità indica che l'operatività è fortemente variegata e, pertanto, richiede un elevato livello di coordinamento.

La Variabilità indica che esiste una continua modificazione che può riguardare il servizio, il prodotto o il processo di erogazione.

I Vincoli di contesto fanno riferimento alla caratterizzazione normativa in grado di incidere sull'operatività e sulla gestione del settore/ufficio.

Il Fabbisogno di innovazione indica che è necessaria una costante rivisitazione che può interessare l'evoluzione continua della normativa di riferimento, l'evoluzione dei principi di riferimento, il processo di erogazione del servizio e i fattori produttivi.

I fattori di valutazione riferibili alle complessità direzionali possono essere di diversi livelli: basso – medio – elevato – molto elevato, a seconda dell'intensità con cui incidono sul piano di valutazione in esame.

**Art. 3 – Fasce retributive delle posizioni organizzative**

1. L'individuazione del valore economico di ciascuna posizione avviene in base al punteggio ottenuto dalla somma di punteggi relativi ai parametri caratterizzanti le posizioni. Al punteggio totale ottenuto da ciascuna posizione verrà attribuito il valore economico annuo nella misura sotto riportata.

<b>Punteggio totale</b>	<b>Retribuzione di Posizione Annuale</b>
Fino a 10	Euro 5.164,56=
Fino a 15	Euro 6.150,00=
Fino a 20	Euro 7.100,00=
Fino a 25	Euro 8.070,00=
Fino a 30	Euro 9.040,00=
Fino a 33	Euro 9.620,00=
Fino a 35	Euro 10.000,00=
Fino a 38	Euro 10.580,00=
Fino a 40	Euro 10.980,00=
Fino a 43	Euro 11.560,00=





**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

Fino a 45	Euro 11.950,00=
Fino a 50	Euro 12.911,42=

2. Allorché l'Amministrazione abbia destinato al finanziamento della retribuzione delle posizioni organizzative un importo in astratto inferiore a quello corrispondente al prodotto tra il numero delle posizioni organizzative istituite e l'importo massimo della retribuzione di posizione per come fissato dal Contratto Nazionale di Lavoro degli Enti Locali, il NdV provvederà a riproporzionare gli importi riportati nella seconda colonna della superiore tabella.

**Art. 4 – La valutazione dei risultati relativi alle posizioni organizzative.**

1. La valutazione dei risultati conseguiti avviene da parte del NdV, sulla base del sistema di misurazione e valutazione approvato dalla Giunta Comunale.
2. In caso di valutazione positiva al titolare di posizione organizzativa competerà un'indennità di risultato quantificabile, a seconda del punteggio ottenuto con la scheda obiettivi, dal 10% al 25% dell'ammontare dell'indennità di posizione attribuita.
3. Prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, il titolare di posizione organizzativa interessato viene sentito in contraddittorio dal NdV, anche assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce, o da persona di sua fiducia.

**Art. 5 – Incarichi ai titolari delle posizioni organizzative - Revoca**

- Il Sindaco, con proprio decreto, conferisce ai soggetti dal medesimo individuati la titolarità delle posizioni organizzative, attribuendo altresì le relative indennità, così come determinati dal NdV.
- Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza, con decreto motivato del Sindaco, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.
- La revoca dell'incarico, disposta dal Sindaco con proprio motivato provvedimento, non pregiudica la corresponsione al titolare della posizione organizzativa dell'indennità di posizione per il periodo antecedente la data della revoca medesima.



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

**POSIZIONE ORGANIZZATIVA:**

CATEGORIA	PIANO	N. Piani	FATTORE	N. Fattori	SCALA VALUTAZIONE						Punti	Punti	Punti	Punt.
	VALUTAZ.	Valutazione	VALUTAZ.	Valutazione	10	20	30	40	50	Somma	FATTORE	PIANO	CATEG.	POND.
Professionalità peso 20%	Conoscenze Necesarie	1	Tecniche	3						0	0	0,00	0,00	0,00
			Giuridici						0					
			Gestionali						0					
Responsabilità peso 30%	Respons. Giur./formale	3	Respons. Giur./formale	1						0	0	0,00	0,00	0,00
	Responsab. Economica		Spesa corrente gestita	3						0	0	0,00	0,00	0,00
			Spesa investim gestita						0					
			Entrate gestite						0					
Responsabilità Organizzativa		Posizioni direttive coordinate	1						0	0	0,00	0,00	0,00	



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

Complessità direzionali peso 30%	Complessità tecnico operative	4	Disomogeneità	3						0	0	0,00	0,00	0,00
			Variabilità						0					
			Vincoli e contesto						0					
	Relazioni Interne	4	Interlocutori	2						0	0	0,00	0,00	0,00
			Collegamenti						0					
	Relazioni Esterne	4	Altre Istituzioni	2						0	0	0,00	0,00	0,00
			Utenti finali						0					
	Fabbisogno di Innovazione	4	Nei processi	3						0	0	0,00	0,00	0,00
			Nei servizi						0					
			Nelle relazioni						0					
Strategicità peso 20%	Criticità rispetto al Programma del Sindaco	1		1						0	0	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>													<b>0,00</b>	



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

IL PRESIDENTE  
F.to Buttò Giovanni

L'ASSESSORE  
F.to Barbagallo Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Caputo Antonio Maria

---

Pubblicata all'albo pretorio online dal 21-12-2015

L'Impiegato addetto  
F.to

Al 05-01-2016, vi è rimasta per giorni quindici.

L'Impiegato addetto  
F.to

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'impiegato addetto all'albo pretorio on line, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal 21-12-2015 al 05-01-2016 -2015, a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 / 91 e che avverso di essa non è stato prodotto, a questo Ufficio, alcuna opposizione o reclamo.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonio Maria Caputo

---

Esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. n. 44/91.-

lì, 18-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Caputo Antonio Maria

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE